

## **Ingegneri riuniti per realizzare strutture più sicure**

Si è concluso ieri il convegno nazionale di studi sul tema «La Qualità nel Costruire», che è stato organizzato a Caltanissetta dall'Associazione Laboratori d'Ingegneria. Un convegno che, come è stato sottolineato negli interventi, ha tracciato «un nuovo itinerario per quello che riguarda il modo di costruire nel Duemila», approfondendo le attuali normative esistenti in materia e quelle che stanno per essere varate in vista dell'ormai imminente ingresso in Europa.

Dati e notizie «inedite» fornite dai numerosi relatori presenti al dibattito ai 230 partecipanti al convegno: tra questi c'era anche Joseph Di Cara, un ingegnere statunitense che lavora per conto della «Gow» e che in questi giorni è venuto in Sicilia per utilizzare nuovi investimenti e realizzare nuove costruzioni. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda sul tema «Qualità, sicurezza ed opere pubbliche: programmi e strategie d'intervento» e che è stata presieduta dal prof. Gabriele Boscaino, dell'università di Palermo; vi hanno pure preso parte l'ing. Vincenzo Venturi, presidente nazionale dell'Afi, l'ing. Nello Vadalà dell'Associazione costruttori edili della Sicilia, l'ing. Paolo Emmi del servizio tecnico centrale del ministero dei Lavori pubblici, l'ing. Fausto Severino vicepresidente della Consulta regionale degli ingegneri, l'ing. Salvatore Iemmola del compartimento regionale delle Ferrovie dello Stato e l'ing. Gaspare Secusa del Consorzio autostradale Palermo-Messina.

Sono intervenuti inoltre l'ing. Bernardo Celauro e il prof. Orazio Giuffrè entrambi dell'università di Palermo e l'ing. Giorgio Peroni delle società autostrade.